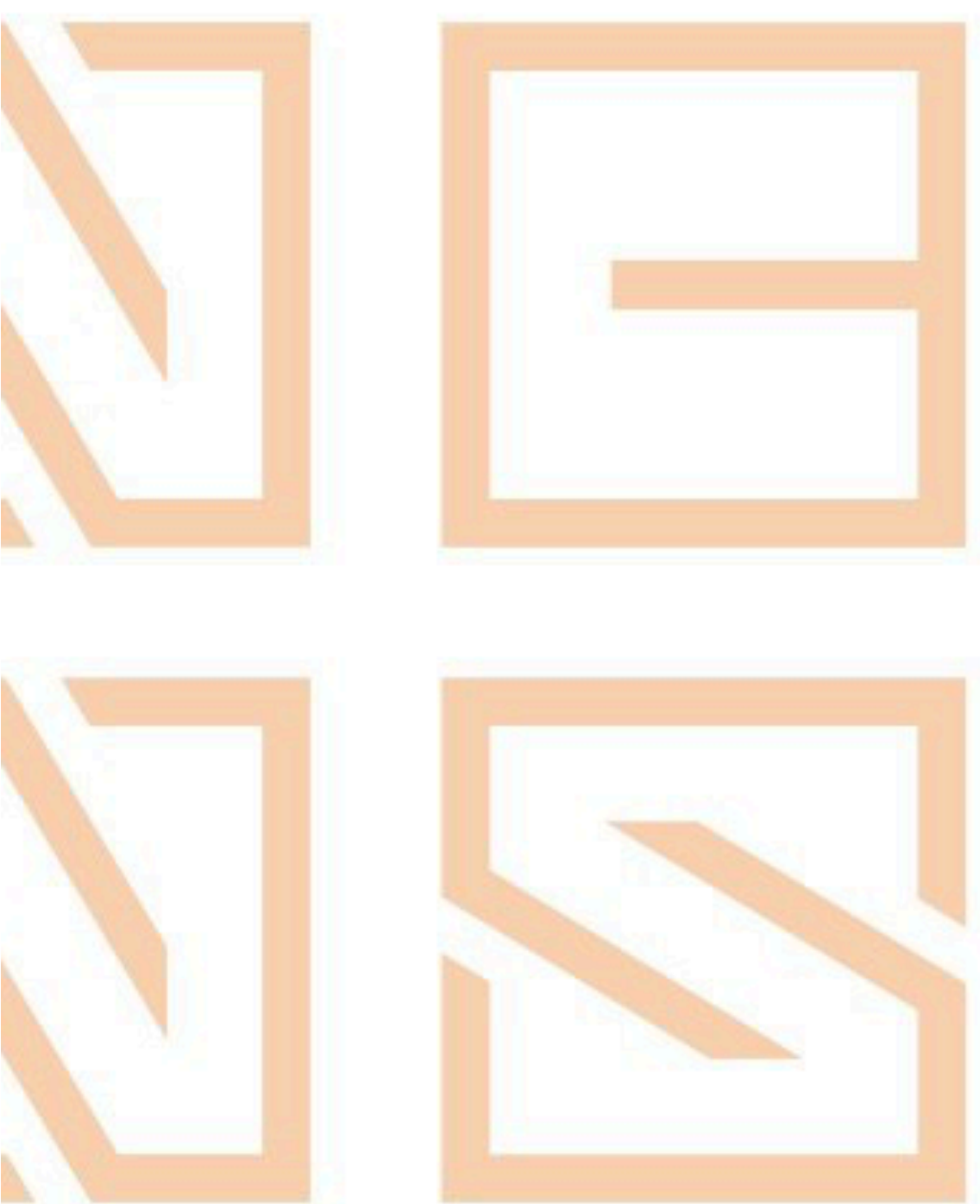




**NUOVA CLINICA
NUOVI SETTING**
*Scuola di psicoterapia
analitica di gruppo*

**ELEMENTI
INTRODUTTIVI**



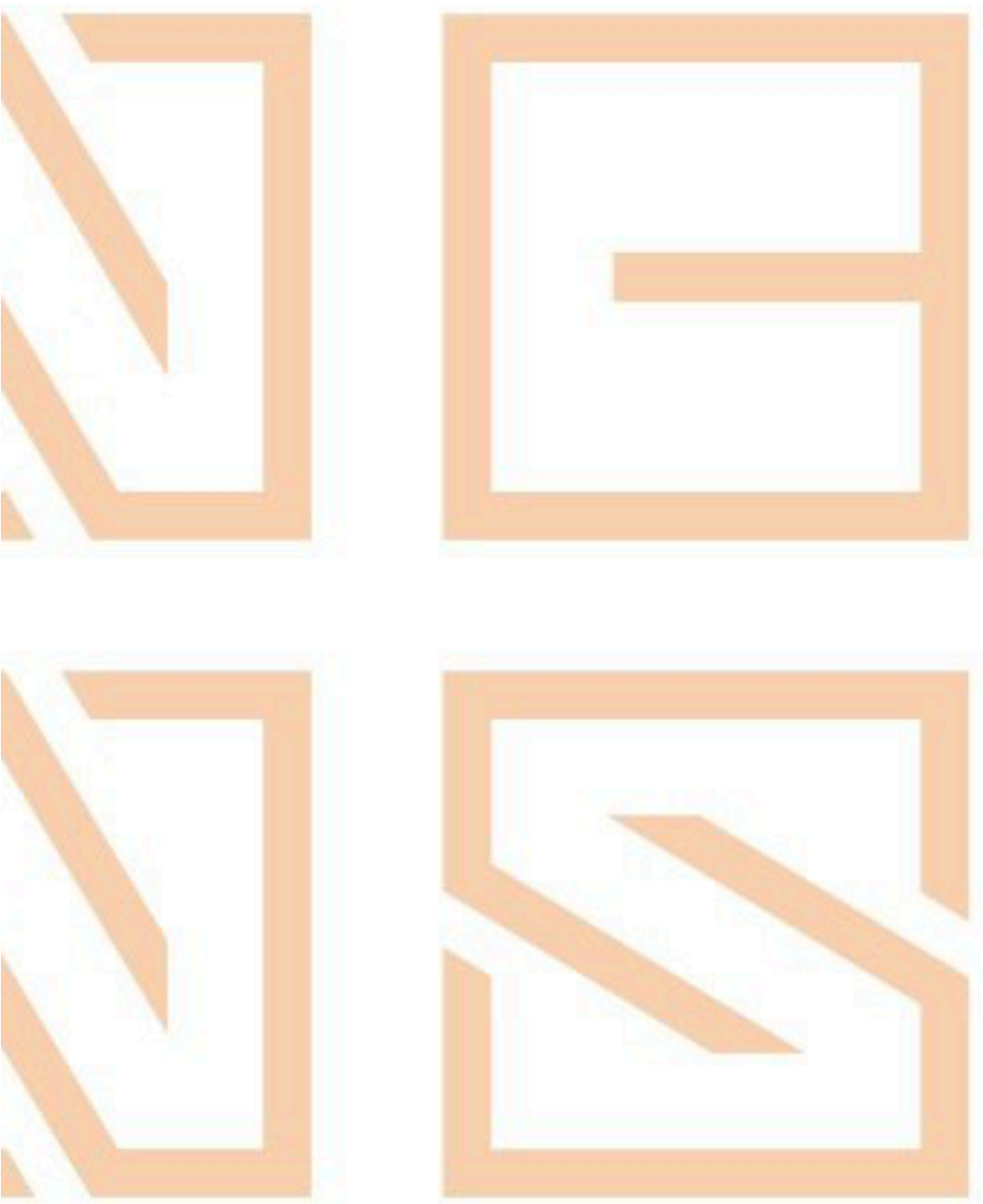


Le trasformazioni economico-sociali del terzo millennio hanno prodotto una **nuova forma di società globale**, lontanissima non solo da quella del secolo scorso, alla quale rispondevano i modelli di psicoterapia tradizionali, ma differente anche da ciò che ha introdotto l'avvento di Internet 2.0, meno di 20 anni fa.

*Di cosa ha bisogno
uno psicoterapeuta oggi?*



I MACROCAMBIAMENTI DEL TERZO MILLENNIO

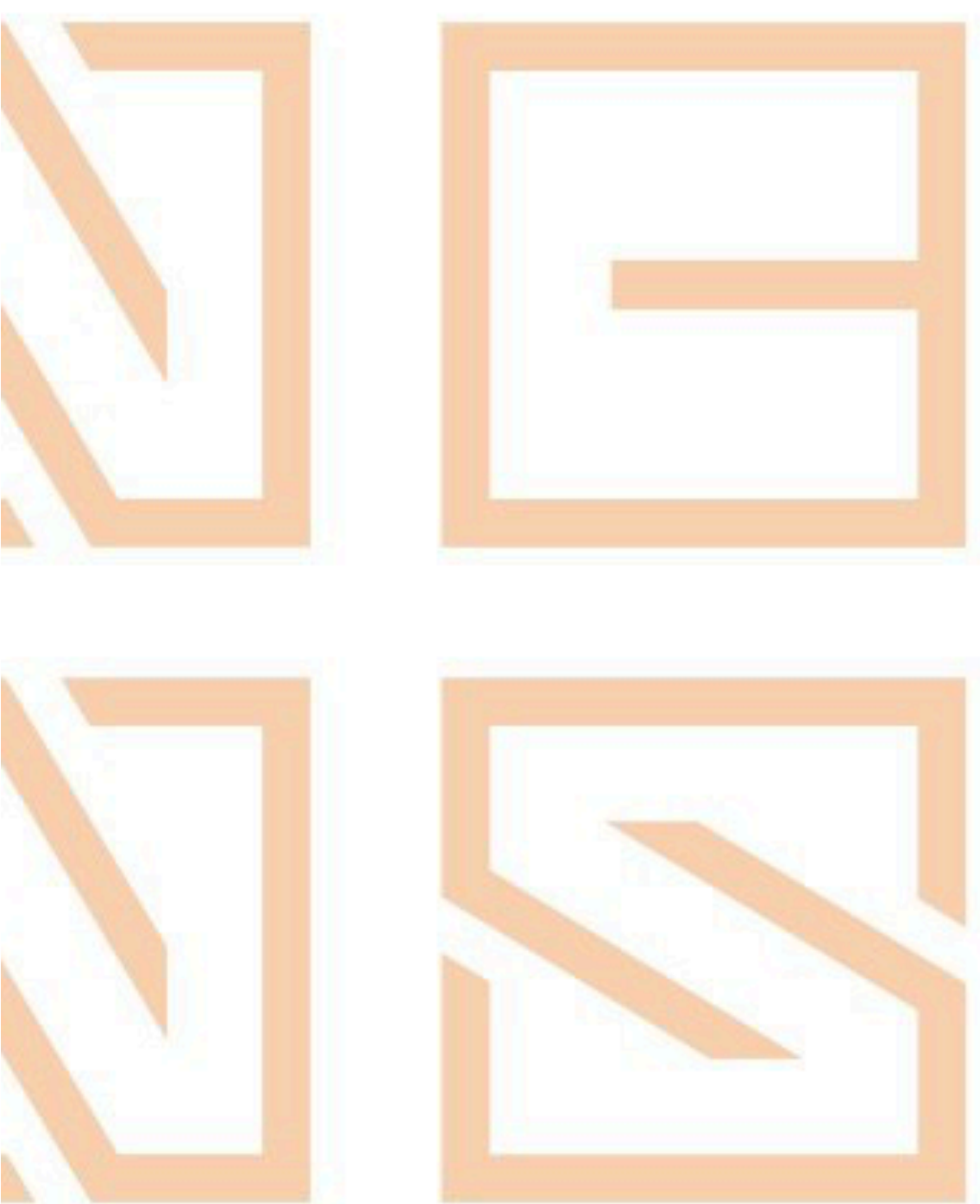


- *Hauntology*
- Traumatismo generalizzato

- Familiare
- Sociale



- Livello cognitivo
- Empatia / capacità riflessive / mentalizzazione

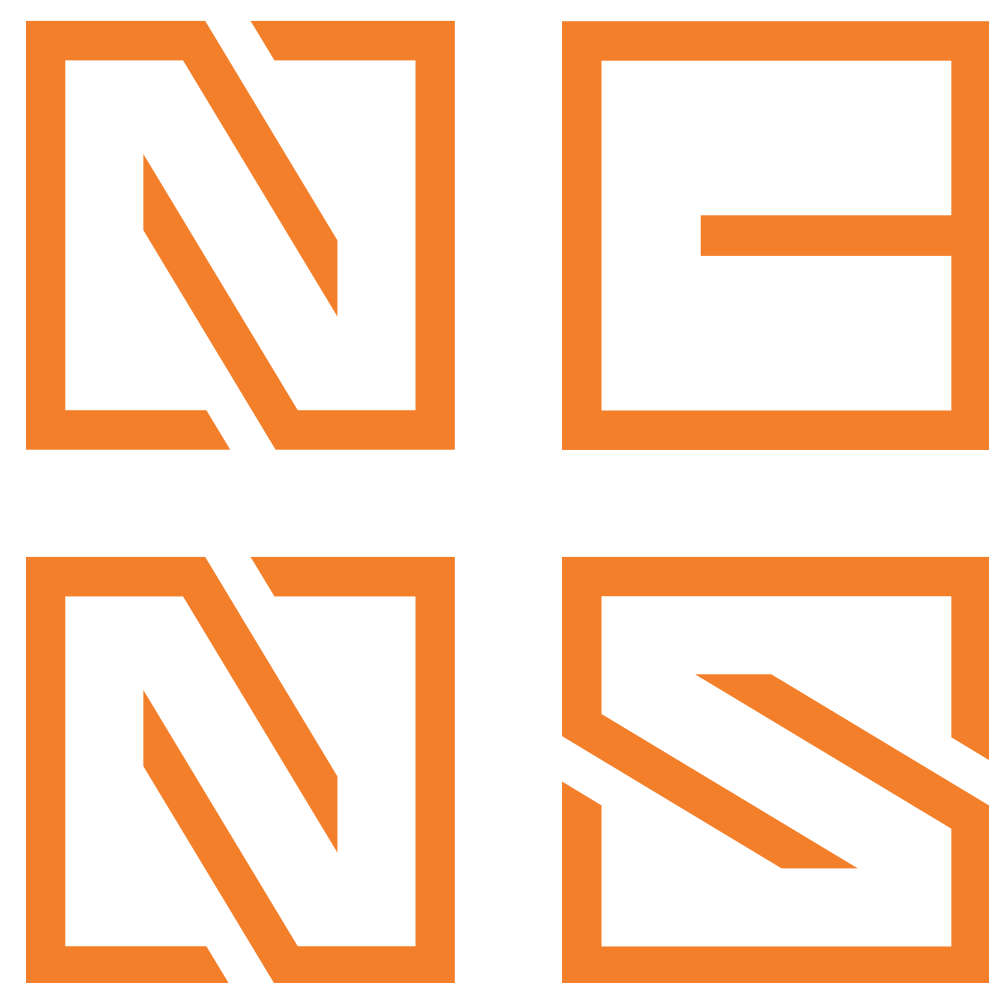


Il nostro tempo è caratterizzato da un'assoluta **velocità di cambiamento** e instabilità psicosociale e, di conseguenza, da una **fragilità identitaria**.

Cos'è cambiato?

- L'Altro sociale
- Le relazioni
- I nostri pazienti
- I bisogni
- Il funzionamento psichico
- I modi del malessere
- Le strategie di adattamento
- Le difese





UNA SCUOLA PER LA CONTEMPORANEITÀ

L'attenzione della Scuola è focalizzata sull'attualità della clinica che è radicalmente cambiata e, di conseguenza, sulle **esigenze di formazione** psicoterapeutica.

La contemporaneità richiede allo psicoterapeuta un urgente e radicale riposizionamento rispetto ai modelli tradizionali delle psicoterapie.

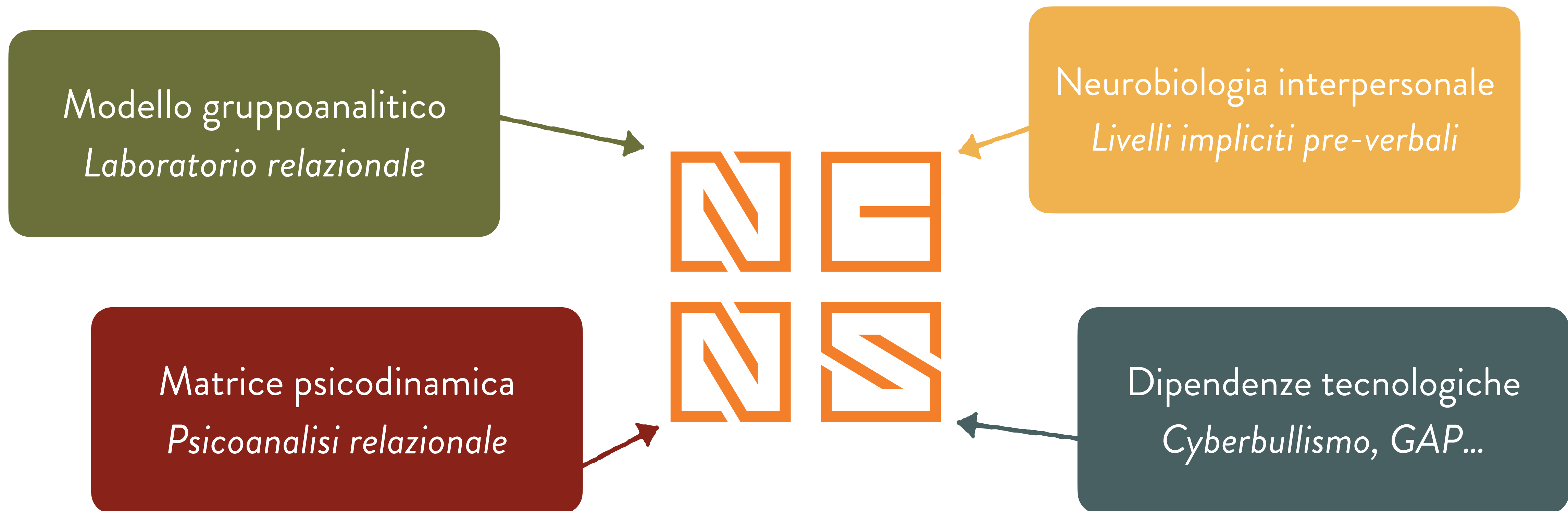
NUOVA CLINICA
NUOVI SETTING

*Scuola di psicoterapia
analitica di gruppo*



IL MODELLO

La Scuola si fonda teoricamente e clinicamente sulla matrice della **psicoanalisi relazionale**, sia in ambito individuale sia Gruppoanalitico (*Foulkes*), includendo le evoluzioni del modello psicodinamico dalle sue radici (*Freud, Klein, Lacan, ecc.*) fino agli sviluppi attuali della ricerca in psicoterapia. Il processo diagnostico e la conduzione della cura sono ripensati alla luce delle **ricerche sul traumatismo** (*Van der Kolk*), degli avanzamenti delle teorie dell'attaccamento, dei sistemi emotivo-motivazionali (*Panksepp*) e dei processi di comunicazione fra i sistemi del corpo (*bottom-up*) e quelli corticali (*top-down*).



Perché un modello psicoanalitico relazionale?

«Relazionale» significa che qualunque dinamica psichica deve essere pensata all'interno di una **matrice di interazioni sociali**.

L'Infant Research e le Teorie dell'Attaccamento delineano una forma di interscambio bidirezionale.

La forza motivante del comportamento la individuiamo nella continua costruzione o ricostruzione di modalità specifiche di relazione con altri, per cercare una condizione di «*relational embeddedness*», ancoraggio, incorporazione, radicamento relazionale.

Trevarthan (2009) ad es. suggerisce il concetto di «*we-ness*», cioè di un «senso del Noi», come se fossimo **geneticamente programmati per essere comunità**.

*Jay Greenberg, Stephen Mitchell,
Thomas Ogden, Lewis Aron,
Stuart Pizer, Daniel Stern...*



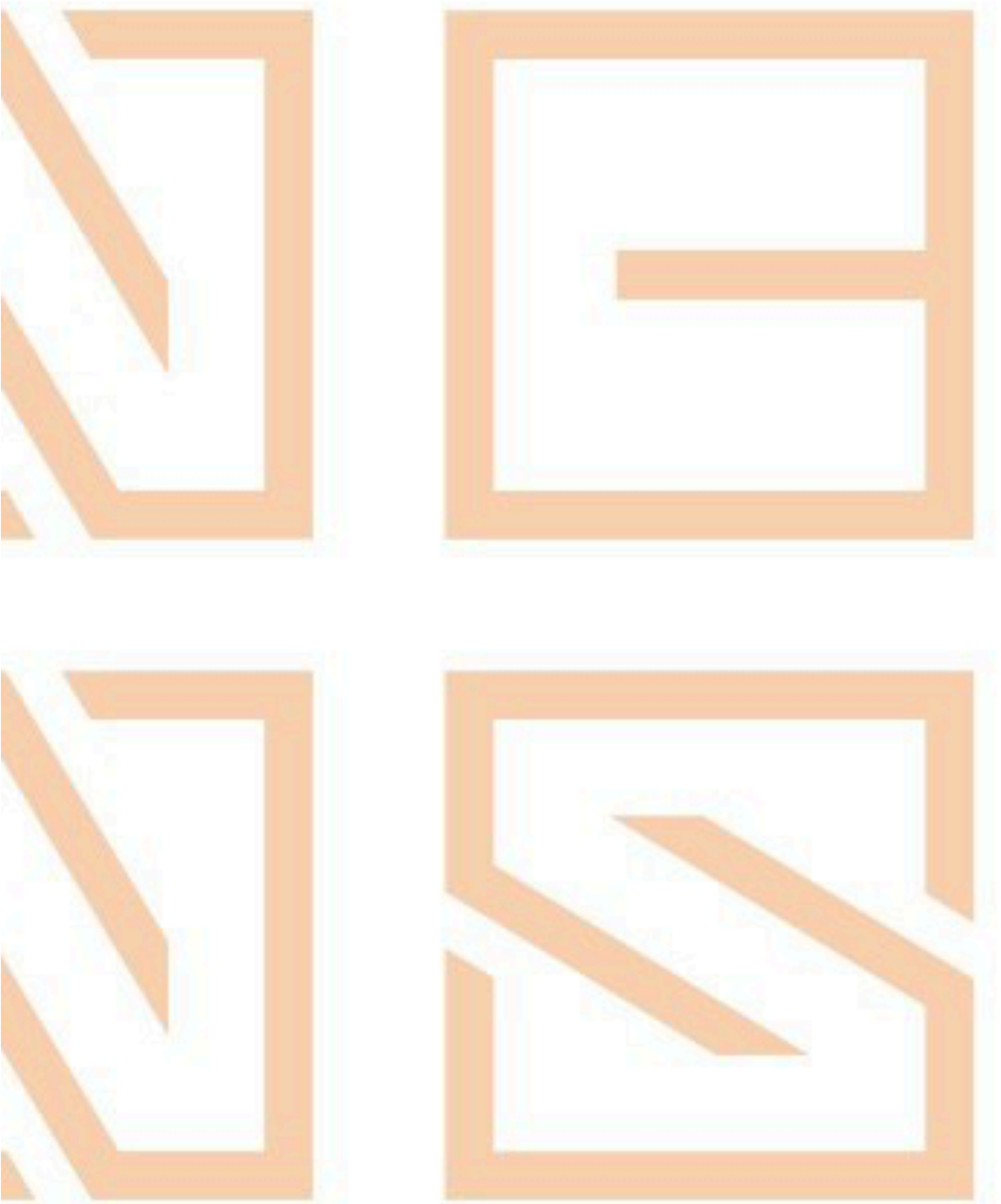
LA GRUPPOANALISI

Il nostro insegnamento a partire da *Siegmund Henrich Foulkes* (1898 – 1976), fino ai suoi sviluppi più attuali, ha un importante riferimento istituzionale nazionale e internazionale. *Foulkes* negli anni '70 insisteva molto sul concetto di «*relatedness*» di istinto biologico relazionale, anticipando le attuali conferme neuroscientifiche; ideale nella formazione dello psicoterapeuta nell'esercitare una mente duttile, trasversale, in grado poi di adattarsi a una molteplicità di setting. Il **gruppo** per noi è un **laboratorio relazionale per eccellenza**.



S. H. Foulkes

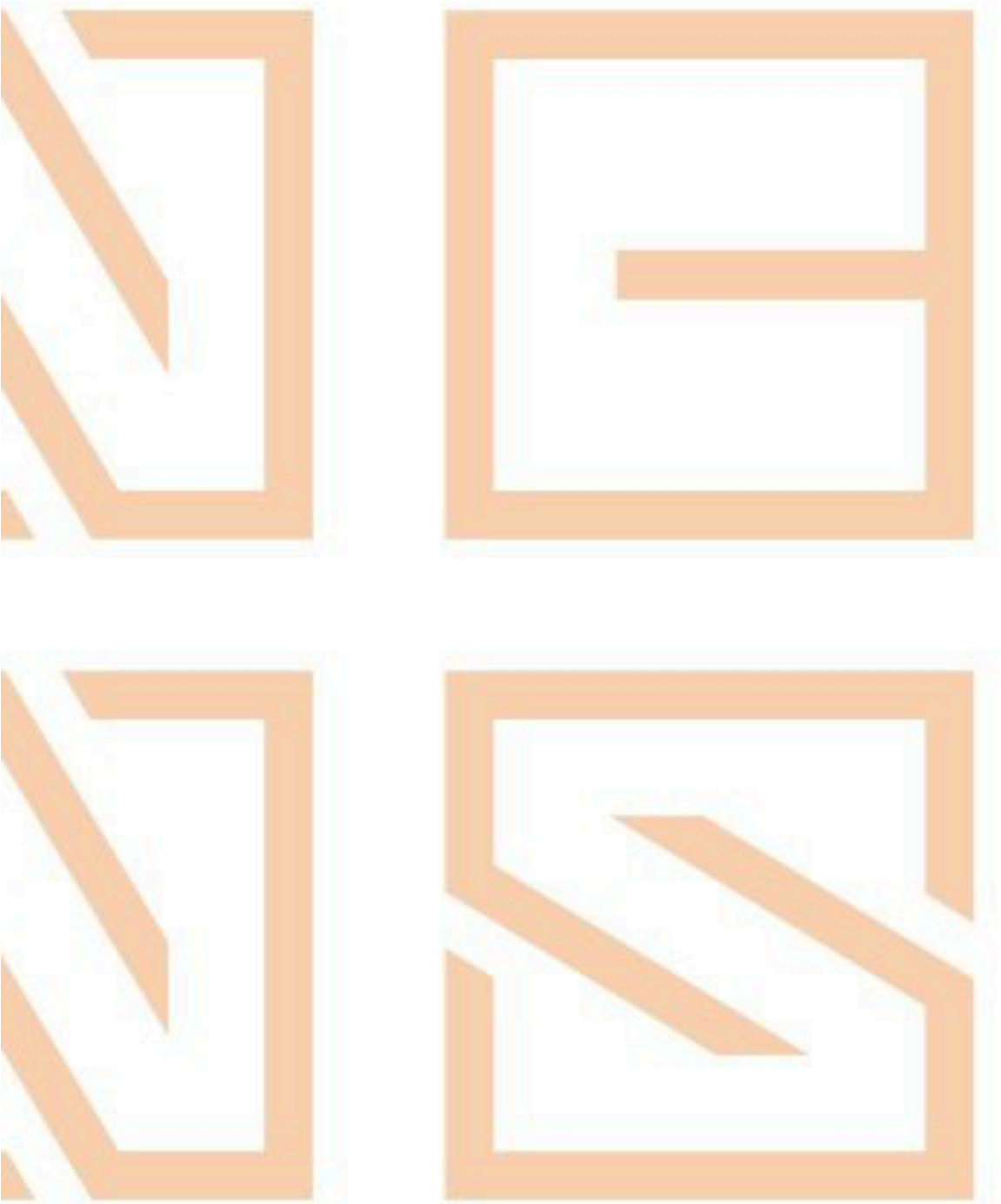




L'ATTUALITÀ DELLA CLINICA

Quali forme prende il malessere?

- Alessitimia
 - Traumatismo evolutivo e Disturbi d'attaccamento
 - Adolescenza Digitalmente Modificata
 - Disturbo Narcisistico
 - Evitamento e ritiro sociale
 - Disturbi Ansioso-Depressivi
 - DCA, compulsioni, nuove dipendenze
 - Patologie organiche e degenerative
- 



FATTORI CHIAVE

Tendenza involutiva

- Carattere ripetitivo o inerziale
(*addiction, hikikomori*)

Deficit simbolico

- Erosione dei sistemi di espressione simbolico-verbale
- Ingombro del corpo

LA NEUROBIOLOGIA INTERPERSONALE

La Neurobiologia interpersonale ha un'attenzione ai livelli impliciti preverbal, subsimbolici, l'espressione somatica e le funzioni dell'emisfero DX.

La **ricerca internazionale** è sempre più focalizzata su come i processi di pensiero si accompagnano a stati somatici che ne costituiscono il nucleo (*Lakoff & Johnson, 2017*). I Modelli Operativi Interni (*Bowlby*) e gli schemi interpersonali non possono essere più considerati su un piano esclusivamente psichico, ma sono radicati nel corpo in termini di *pattern* affettivo procedurali (*Bargh, 2017; Eckberg, 2000*). La Scuola porta le teorie neuroscientifiche su un piano di **applicabilità in campo clinico e terapeutico**. Affrontiamo il problema tecnico di come lavorare sull'*embodiment*, cioè sull'interazione fra i due sistemi. Il nostro *Somatic Competence Model* è orientato a **costruire col paziente una competenza** operativa su ciò che accade «dentro» in termini di mappe somatiche e organizzazioni adattive di tipo somato-emozionale.



Somatic
Competence®

(Daniel Siegel, Allan Schore, Beatrice Beebe & Frank Lachmann, Bessel Van Der Kolk, Joseph Le Doux, Jaak Panksepp)

LE AREE DI FORMAZIONE DELLA SCUOLA

Sono previste **esercitazioni di gruppo o di coppia e interazioni continue**, in un modello didattico che include lezioni frontali, *cooperative learning*, **laboratori su casi clinici** reali, oltre a un *tutoring* fra docenti ed allievi lungo tutto il percorso.

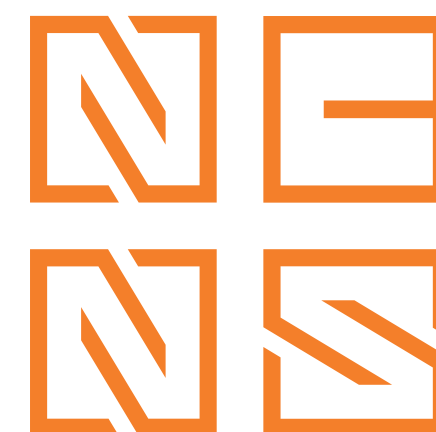
Formazione clinica
248 ore

Formazione teorica
(anche *online*)
152 ore

Laboratori
100 ore

TIROCINI SELEZIONATI PER FORMARE AD ESSERE

PSICOTERAPEUTI INDIVIDUALI E DI GRUPPO



**NUOVA CLINICA
NUOVI SETTING**
*Scuola di psicoterapia
analitica di gruppo*



ESSERE PSICOTERAPEUTA NEL MERCATO DEL LAVORO

Non si può più prescindere da un'idea chiara di **sviluppo della professione**, perché la complessità del mondo e l'ampiezza della concorrenza lo richiedono a gran voce. La Scuola trasferisce **conoscenze teorico-pratiche volte a far crescere la propria capacità di *management***, attraverso:

- Lezioni di comunicazione e di marketing
- Esercitazioni di *start-up* e imprenditorialità professionale
- Preparazione al futuro dello psicoterapeuta sul mercato della cura
- Preparazione al lavoro su diversi *setting*, che vanno dall'*home visiting* al centro diurno, alla comunità, sempre in una logica di lavoro d'*équipe*

Affinché fare lo psicoterapeuta sia un lavoro, stabile e duraturo, anche nella **libera professione**.



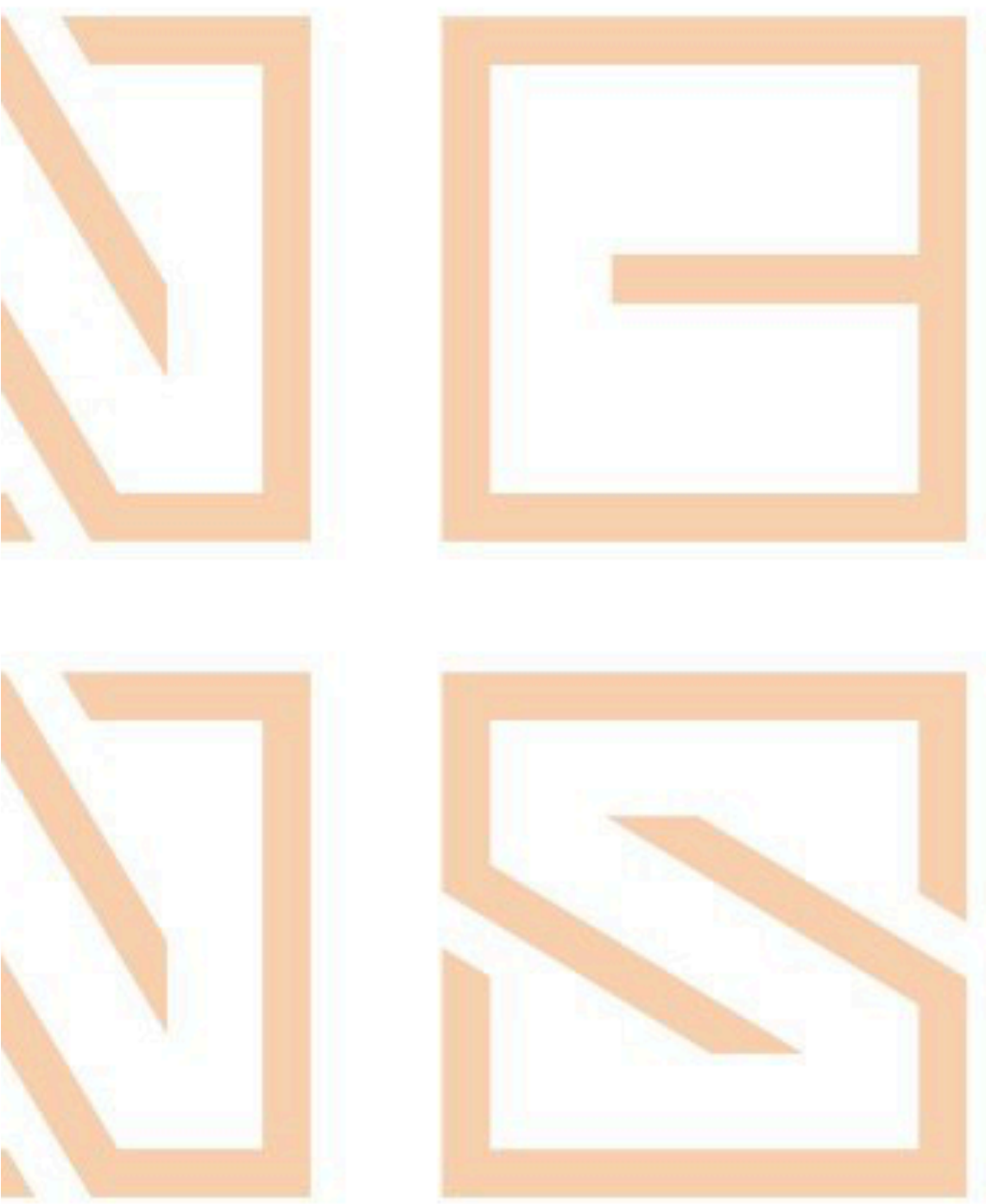
CENTRO DI CONSULENZA TERAPEUTICA

Consente agli allievi del secondo biennio di cominciare a **ricevere gratuitamente pazienti**:

- individuali
- familiari
- di gruppo



I PUNTI DI FORZA DELLA NOSTRA SCUOLA



Imprenditorialità

Attualità
della clinica



Esperienze dirette
con pazienti

Modellamento
dei setting



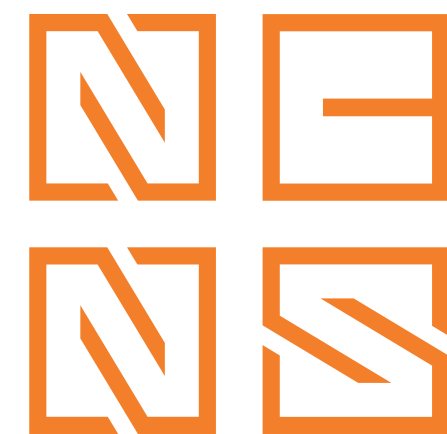
*Forniamo una base sicura per costruire
e promuovere una professionalità clinica a 360°*

GRAZIE AD ENPAP LA NOSTRA SCUOLA OFFRE BORSE DI STUDIO



ENPAP

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI



**NUOVA CLINICA
NUOVI SETTING**
*Scuola di psicoterapia
analitica di gruppo*

VISITA IL SITO PER
MAGGIORI INFORMAZIONI
NUOVACLINICA.IT



Viale F. Restelli 3
20124 Milano

segreteria@nuovaclinica.it
nuovaclinica.it

+39 351 9922953
C.F. 03541130583